

Edizione  
in lingua italiana

## Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
<i>I Comunicazioni</i>		
<b>Commissione</b>		
90/C 251/01	ECU.....	1
90/C 251/02	Comunicazione ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3 del regolamento n. 17 relativa alla pratica n. IV/32.150 Sistema eurovisione — UER .....	2
<b>Corte di giustizia</b>		
90/C 251/03	Decisioni adottate dalla Corte nelle sue riunioni del 4 ed 11 luglio 1990. ....	5
<hr/>		
<i>II Atti preparatori</i>		
.....		
<hr/>		
<i>III Informazioni</i>		
<b>Commissione</b>		
90/C 251/04	Gara n. PHR/90/064/1 indetta dal governo dell'Ungheria per un progetto finanziato dalla Comunità economica europea .....	6
90/C 251/05	Gara n. PHR/90/064/2 indetta dal governo dell'Ungheria per un progetto finanziato dalla Comunità economica europea .....	7
90/C 251/06	Bando di gara n. PHR/090/020/1 per la preselezione di candidati che potranno poi partecipare alle consultazioni indette successivamente da uno o più Stati beneficiari del regolamento (CEE) n. 3906/89 (modificato dal regolamento (CEE) n. 2698/90) nell'ambito del programma PHARE .....	8

## I

(Comunicazioni)

## COMMISSIONE

ECU (<sup>1</sup>)

4 ottobre 1990

(90/C 251/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	42,3781	Scudo portoghese	182,723
Marco tedesco	2,05761	Dollaro USA	1,34256
Fiorino olandese	2,32022	Franco svizzero	1,71311
Sterlina inglese	0,702730	Corona svedese	7,60697
Corona danese	7,84998	Corona norvegese	8,00974
Franco francese	6,89206	Dollaro canadese	1,54314
Lira italiana	1542,27	Scellino austriaco	14,4782
Sterlina irlandese	0,767048	Marco finlandese	4,90036
Dracma greca	205,023	Yen giapponese	180,038
Peseta spagnola	129,208	Dollaro australiano	1,61269
		Dollaro neozelandese	2,18126

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

*Nota:* Presso la Commissione è altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) che fornisce dati giornalieri concernenti il calcolo degli importi compensativi monetari nell'ambito dell'applicazione della politica agraria comune.

(<sup>1</sup>) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978 (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 1980 (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione, del 19 dicembre 1980 (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario del 16 dicembre 1980 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio, del 16 dicembre 1980 (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del Consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

**Comunicazione ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3 del regolamento n. 17 (1) relativa alla pratica n. IV/32.150 Sistema eurovisione — UER**

(90/C 251/02)

1. Il 3 aprile 1989, l'Unione europea di radiodiffusione (UER) ha notificato alla Commissione le norme relative all'acquisto dei diritti televisivi per manifestazioni sportive, allo scambio di programmi sportivi nel quadro dell'eurovisione e alla conclusione di contratti con terzi per l'accesso a detti programmi. Contemporaneamente ha richiesto un'attestazione negativa o, in alternativa, un'esenzione ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3 del trattato CEE.

### I. L'organizzazione dell'UER

2. L'UER è un'associazione di enti radiofonici e televisivi costituita nel 1950, con sede a Ginevra. Non ha scopi di lucro e i suoi principali obiettivi sono i seguenti: rappresentare gli interessi dei suoi membri in materia di programmi e in campo giuridico, tecnico, ecc.; aiutare i suoi membri in trattative di qualsiasi tipo; promuovere la cooperazione all'interno dell'associazione e con gli enti di radiodiffusione di tutto il mondo e, in particolare, gli scambi di programmi radiofonici e televisivi con tutti i mezzi possibili.

3. Possono essere membri attivi dell'UER gli enti o gruppi di enti di radiodiffusione che svolgono in un paese situato nella zona europea di radiodiffusione un servizio d'importanza e carattere nazionali. Devono inoltre essere tenuti a fornire un servizio rivolto a tutto il pubblico nazionale e di fatto vi provvedono almeno in misura sostanziale, sono parimenti tenuti ad offrire, e di fatto offrono, una programmazione variata ed equilibrata a tutti gli strati della popolazione e, infine, devono produrre essi stessi una parte notevole dei programmi trasmessi.

4. Possono essere membri associati dell'UER gli enti o gruppi di enti di radiodiffusione situati in paesi non appartenenti alla zona europea di radiodiffusione che forniscono nel loro paese un servizio di radiodiffusione d'importanza e carattere nazionali ed offrono una programmazione variata.

5. Attualmente l'UER conta 39 membri attivi di 32 paesi situati nella zona europea di radiodiffusione (per lo più enti pubblici di radiodiffusione) e 61 membri associati di 38 paesi situati al di fuori della zona in questione.

### II. La rete dell'eurovisione

6. Tutti i membri attivi possono partecipare ad un sistema istituzionalizzato di scambio di programmi televisivi e in particolare di programmi sportivi tramite una rete europea denominata eurovisione ed avvalersi di un sistema di acquisizione in comune dei diritti televisivi sulle manifestazioni sportive internazionali — denominati «diritti di eurovisione».

7. Le norme che disciplinano l'acquisto dei diritti di eurovisione stabiliscono che i diritti di trasmissione delle manifestazioni sportive internazionali sono di regola acquistati in comune da tutti i membri interessati che suddividono quindi tra di loro i diritti e i relativi corrispettivi. Qualora alcuni membri dell'UER appartenenti a due o più paesi siano interessati ad una specifica manifestazione sportiva, ricorrono al coordinamento dell'UER. Di conseguenza, le trattative sono condotte in nome di tutti i membri interessati o da un associato del paese in cui ha luogo la manifestazione oppure dall'UER stessa rispettando i parametri finanziari e i limiti fissati dagli stessi associati. Una volta avviate le trattative per i diritti di eurovisione e fino a quando non ne sia stato ufficialmente dichiarato il fallimento, i membri sono invitati ad astenersi dall'avviare trattative separate in relazione ai diritti nazionali.

8. La conclusione di un accordo in materia di diritti riguardanti più paesi o tutta la zona dell'eurovisione autorizza tutti i membri che vi partecipano a beneficiare interamente di tali diritti indipendentemente dall'ambito territoriale della loro attività. Tuttavia i membri che siano in concorrenza per lo stesso pubblico nazionale devono concordare tra loro la procedura da seguire per attribuire l'esclusiva o la priorità ad uno di essi. In caso contrario tutti i membri interessati possono godere di diritti non esclusivi relativamente al paese o ai paesi di cui trattasi. I membri responsabili del servizio relativo ad una manifestazione hanno automaticamente diritto, salvo patto contrario, all'esclusiva rispetto agli altri membri nazionali nonché alla priorità rispetto ai membri stranieri le cui trasmissioni siano destinate allo stesso pubblico nazionale.

9. Per le manifestazioni che si svolgono nel paese di uno dei membri, il servizio relativo (emissione del segnale video di base e del segnale audio internazionale) viene effettuato attraverso il sistema di scambio dei programmi in eurovisione. Tale sistema si basa sul principio di reciprocità: quando uno dei membri partecipanti dedica un servizio ad una manifestazione, in particolare una manifestazione sportiva che si svolge nel suo territorio nazionale e che è di potenziale interesse per gli altri membri dell'eurovisione, lo propone gratuitamente a tutti gli altri membri dell'eurovisione a condizione di ricevere,

(1) GU n. 13 del 21. 2. 1962, pag. 204/62.

a sua volta, offerte analoghe da tutti gli altri membri per le manifestazioni che abbiano luogo nei loro paesi. L'ente ospitante fornisce anche l'infrastruttura necessaria agli altri membri interessati, come ad esempio le cabine per la radiocronaca, ecc. Le «norme sull'uso del segnale eurovisione», che sono state notificate, disciplinano in modo dettagliato l'uso, da parte degli altri membri dell'eurovisione, del segnale (video di base e audio internazionale) emesso dall'ente proponente, titolare del diritto d'autore.

10. Se una manifestazione si svolge al di fuori della zona dell'eurovisione e il servizio relativo è prodotto da un ente non membro dell'UER, i membri firmatari di un accordo in materia di eurovisione sono tenuti di norma al versamento di un corrispettivo da suddividere tra di loro per l'uso del segnale di detto ente di radiodiffusione. Tuttavia in alcuni casi il segnale viene fornito gratuitamente in virtù di accordi di reciprocità conclusi con enti di radiodiffusione di altre zone.

### III. Il regime di sublicenze a terzi

11. I terzi possono stipulare un contratto per godere dei diritti televisivi che i membri dell'UER hanno acquistato in virtù di accordi conclusi nel quadro dell'eurovisione per le manifestazioni sportive nonché beneficiare dei servizi effettuati per dette manifestazioni sportive che rientrano nel sistema di scambio di programmi in eurovisione. Su richiesta della Commissione, l'UER ha recentemente modificato la normativa concernente la concessione di sublicenze a terzi. In base alla nuova normativa, le sublicenze saranno d'ora in avanti accordate in base alle condizioni descritte qui di seguito.

12. Alle emittenti transnazionali le sublicenze sono accordate dalla stessa UER, mentre alle emittenti nazionali sono concesse da uno o più membri dell'UER che abbiano acquistato i diritti per il paese in questione.

13. In generale, le sublicenze sono concesse unicamente per trasmissioni in differita e per l'accesso alle informazioni. Tuttavia, qualora per qualsiasi motivo i membri (o il membro) dell'UER non esercitino i loro diritti relativamente ad un determinato avvenimento sportivo nel paese o nei paesi di cui trattasi, anche il diritto alle trasmissioni in diretta può essere dato ai terzi senza alcuna restrizione. Se i membri interessati (o il membro interessato) dell'UER non effettuano la trasmissione, il diritto alle trasmissioni in diretta può essere dato ai terzi senza alcuna restrizione. Se i membri (o il membro) dell'UER trasmettono unicamente sintesi di durata non superiore a 25 minuti, sono concesse sublicenze per la trasmissione in diretta di manifestazioni indette tra le 18 e le 22, sono autorizzate unicamente trasmissioni in differita a partire dalla ore 22.

14. Quando i membri interessati dell'UER esercitano direttamente i loro diritti, le sublicenze sono concesse unicamente per trasmissioni in differita tenendo conto di un blocco che può variare da caso a caso.

Se i membri interessati dell'UER trasmettono soltanto sintesi, di durata compresa tra 25 e 55 minuti, di una data manifestazione (o di un'unica giornata di gare), il blocco si applica fino alle ore 1,00 del giorno successivo nel caso di sublicenze concesse per servizi transnazionali e fino a 15 minuti dopo la conclusione della trasmissione nazionale del membro dell'UER nel caso di sublicenze concesse ad emittenti nazionali.

Se i membri UER trasmettono più di 55 minuti di una data manifestazione (o di un'unica giornata di gare) il blocco varia in funzione della durata della manifestazione. Quando la manifestazione non dura più di un giorno, il blocco si applica, nel caso delle sublicenze concesse ad emittenti transnazionali, fino a quattro ore dalla conclusione dell'ultima trasmissione nelle ore di maggiore ascolto (tra le ore 18,00 e 1,00) della manifestazione da parte dei membri dell'UER nei paesi coperti dall'emittente transnazionale. Invece, nel caso delle sublicenze concesse ad emittenti nazionali, il blocco si applica fino a quattro ore dopo la prima trasmissione nelle ore di maggior ascolto da parte dell'ente di radiodiffusione nazionale membro dell'UER che concede la sublicenza. Quando la manifestazione dura più di un giorno, il blocco si applica fino alle ore 2,00 del giorno successivo a ciascun giorno di gare per le sublicenze sia ad emittenti nazionali che ad emittenti transnazionali.

15. Oltre al blocco, esistono restrizioni concernenti numero e collocazione oraria delle trasmissioni. I titolari delle sublicenze hanno diritto a due trasmissioni nel caso di emittenti transnazionali nel caso delle altre emittenti. Quando la manifestazione dura più di un giorno, i titolari delle sublicenze non hanno diritto a trasmettere durante le ore di maggiore ascolto (da lunedì a venerdì: 6,00—9,00, 12,00—14,00, 18,00—1,00; sabato e domenica: 12,00—1,00). Per i giochi olimpici, per i campionati mondiali ed europei di atletica, nonché per i campionati mondiali ed europei di calcio, esistono ulteriori restrizioni quanto alla durata delle trasmissioni giornaliere. Per i giochi olimpici estivi, il tempo massimo di trasmissione è di 180 minuti al giorno per le emittenti transnazionali di programmi sportivi e di 75 minuti per le altre; per i giochi olimpici invernali e per i campionati di atletica è di 120 minuti per le emittenti transnazionali di programmi sportivi e di 60 minuti per le altre e, infine, per i campionati di calcio è di 45 minuti per partita per le emittenti transnazionali di programmi sportivi e di 25 minuti per le altre emittenti.

16. L'accesso alle informazioni viene accordato agli enti terzi in base a criteri di rigida reciprocità. I terzi hanno diritto ad un massimo di due notiziari sportivi di durata non superiore a 90 secondi ciascuno o a un massimo di tre notiziari sportivi di durata non superiore a 60 secondi ciascuno per manifestazione e per giornata di gare. Ciascun servizio deve essere inserito in uno dei notiziari a carattere generale trasmessi ad ore prestabilite.

17. Il canone di sublicenza comprende un corrispettivo per i diritti di trasmissione (corrispettivo dei diritti); un contributo per i costi di produzione del segnale (qualora i titolari della sublicenza utilizzano il segnale degli enti membri dell'UER anziché produrre il proprio servizio), il costo di instradamento del segnale (qualora il titolare della sublicenza preferisca inviare il segnale tramite rete eurovisione anziché prendere le proprie disposizioni al riguardo) nonché il costo del coordinamento tecnico e amministrativo. Il corrispettivo dei diritti tiene conto del corrispettivo inizialmente versato dai membri dell'UER, della portata dei diritti concessi al titolare della sublicenza e del numero di telespettatori raggiunti dal servizio in questione. Il contributo per i costi di produzione del segnale è calcolato in base al numero di emittenti che utilizzano il segnale, alla durata della ritrasmissione o della registrazione fornite al titolare della sublicenza per il segnale da utilizzare nel caso di trasmissione in differita è, per esempio: gare di sci (manifestazioni principali): 7 440 franchi svizzeri; partite di calcio (partite normali): 3 500 franchi svizzeri; partite di tennis: 4 500 franchi svizzeri. Il costo d'instradamento del segnale varia da 560 a 1 400 franchi svizzeri per segmento di 15 minuti secondo la distanza coperta e la durata del trasporto. Il costo per il coordinamento ammonta a 1 500 franchi svizzeri per trasmissione.

18. Per quanto riguarda l'accesso alle informazioni non è previsto alcun corrispettivo per i diritti di trasmissione ma solo un contributo forfettario al costo di produzione del segnale e ai costi della rete e di coordinamento. Tale contributo è di 125 franchi svizzeri per segmento di 30 secondi di materiale impiegato e per milione di telespettatori raggiunti dal servizio in questione.

19. In caso di conflitto, il canone di sublicenza per le trasmissioni in generale e per l'accesso alle informazioni sarà determinato in via arbitrale.

#### IV. La decisione prevista dalla Commissione

La Commissione propone di adottare una decisione favorevole nei confronti della normativa notificata. Preliminarmente, essa invita le parti interessate a trasmetterle le loro osservazioni entro un mese dalla pubblicazione della presente comunicazione al seguente indirizzo, menzionando il riferimento IV.32.150 — Sistema eurovisione/UER:

Commissione delle Comunità europee

Direzione generale concorrenza

Direzione «intese, abusi di posizione dominante ed altre distorsioni di concorrenza I»

Rue de la Loi 200

B-1049 Bruxelles.

La versione integrale del regime di concessione a terzi di sublicenze per programmi sportivi in eurovisione sarà inviata agli interessati che ne facciano richiesta, al seguente indirizzo, citando il riferimento summenzionato:

Commissione delle Comunità europee

Divisione IV/B-4

Avenue de Cortenberg 158

B-1040 Bruxelles

Telefax 236 08 08.

## CORTE DI GIUSTIZIA

**Decisioni adottate dalla Corte nelle sue riunioni del 4 ed 11 luglio 1990.**

(90/C 251/03)

1. La Corte di giustizia delle Comunità europee, nella sua riunione del 4 luglio 1990, ha preso le seguenti decisioni:

### **Designazione dei presidenti di sezione**

La Corte ha designato, a norma dell'articolo 10, paragrafo 1 del regolamento di procedura, per il periodo di un anno a decorrere dal 7 ottobre 1990:

- il giudice G. C. Rodríguez Iglesias quale presidente della prima sezione,
- il giudice T. F. O'Higgins quale presidente della seconda sezione,
- il giudice J. C. Moitinho de Almeida quale presidente della terza e della quinta sezione,
- il giudice M. Díez de Velasco quale presidente della quarta sezione,
- il giudice G. F. Mancini quale presidente della sesta sezione.

### **Composizione delle sezioni**

La composizione delle sezioni per questo stesso periodo è stata così decisa:

#### *Prima sezione*

G. C. Rodríguez Iglesias, presidente di sezione,  
Sir Gordon Slynn e R. Joliet, giudici;

#### *Seconda sezione*

T. F. O'Higgins, presidente di sezione,  
G. F. Mancini e F. A. Schockweiler, giudici;

#### *Terza sezione*

J. C. Moitinho de Almeida, presidente di sezione,  
F. Grevisse e M. Zuleeg, giudici;

#### *Quarta sezione*

M. Díez de Velasco, presidente di sezione,  
C. N. Kakouris e P. J. G. Kapteyn, giudici;

#### *Quinta sezione*

J. C. Moitinho de Almeida, presidente di sezione,  
G. C. Rodríguez Iglesias, Sir Gordon Slynn, R. Joliet, F. Grevisse e M. Zuleeg, giudici;

#### *Sesta sezione*

G. F. Mancini, presidente di sezione,  
T. F. O'Higgins, M. Díez de Velasco, C. N. Kakouris, F. A. Schockweiler e P. J. G. Kapteyn, giudici.

2. La Corte di giustizia delle Comunità europee, nella sua riunione dell'11 luglio 1990, ha preso la seguente decisione:

### **Designazione del primo avvocato generale**

La Corte ha designato quale primo avvocato generale, a norma dell'articolo 10, paragrafo 1 del regolamento di procedura, per la durata di un anno a decorrere dal 7 ottobre 1990, il sig. F. G. Jacobs.

## III

(Informazioni)

## COMMISSIONE

**Gara n. PHR/90/064/1 indetta dal governo dell'Ungheria per un progetto finanziato dalla Comunità economica europea**

(90/C 251/04)

**Titolo e numero del progetto:** Ammodernamento del sistema di monitoraggio idrologico (Phare/Water/124 11)

### 1. Partecipazione e origine

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità economica europea, della Polonia e dell'Ungheria.

Le forniture devono essere originarie degli Stati sopra indicati.

### 2. Oggetto

Fornitura, in cinque lotti di strumenti idrometrici (correntometri, dispositivi per il campionamento delle acque, contatori d'impulsi, registratori di livello per fiumi e pozzi profondi, flussometri) e di dispositivi telemetrici (con accessori e ricambi).

### 3. Fascicolo di gara

Il fascicolo di gara, redatto in lingua inglese, può essere richiesto gratuitamente ai seguenti indirizzi:

- a) Közlekedési, Hírközlési és Vizügyi Minisztérium  
(Ministero dei trasporti, delle comunicazioni e della gestione delle risorse idriche)  
Vizgazdálkodási Főosztály  
(Servizio gestione delle risorse idriche)  
H-1077 Budapest Dob utca 75-81.  
Indirizzo per la corrispondenza: 1400 Budapest, Pf. 87, Tel. (36-1) 1 220 220; telex (61) 22 57 29; telefax (36-1) 1 228 695;
- b) Commissione delle Comunità europee,  
DG I, servizio operativo Phare,  
rue de la Loi 200,  
B-1049 Bruxelles.  
Telex 21877 COMEU B; telefax 235 53 87, 236 42 51
- c) Uffici stampa delle Comunità europee di:
- D-5300 Bonn, Zitelfmannstraße 22, tel. 49 228 53 00 90, telefax 530 09 50,  
NL-2513 AB/Den Haag, Korte Vijverberg 95, tel. 31 703 46 93 26, telefax 64 66 19,

L-2920 Luxembourg, chambre de commerce, 7 rue Alcide de Gasperi, BP 1503, tel. 352 430 11, telefax 43 01 44 33,

F-75782 Paris Cedex 16, 61 rue des Belles-Feuilles, tel. 33 1 45 01 58 85, telefax 45 56 94 17,

I-00187 Roma, via Poli 29, tel. 39 6 678 97 22, telefax 679 16 58,

DK-1004 København, Højbrohus, Østergade 61, Postbox 144, tel. 45 33 14 41 40, telefax 33 11 12 03,

UK-London SW1P 3AT, 8 Storey's Gate, tel. 44 71 222 81 22, telefax 222 09 00/222 81 20,

IRL-Dublin 2, 39 Molesworth Street, tel. 353 1 71 22 44, telefax 71 26 57,

GR-10674 Athens, Vassilissis Sofias 2, tel. 30 1 724 39 82, telefax 724 46 20,

E-28001 Madrid, calle de Serrano, 41, 5a planta, tel. 34 11 435 17 00/435 17 00/435 15 28, telefax 576 03 87/577 29 23,

P-1200 Lisboa, Centro Europeu Jean Monnet, Largo Jean Monnet, 1-10º tel. 351 1 154 11 44, telefax 155 43 97.

### 4. Offerte

Le offerte devono pervenire entro e non oltre l'11 dicembre 1990 alle 10 00, ora locale, al seguente indirizzo:

Közlekedési, Hírközlési és Vizügyi Minisztérium  
(Ministero dei trasporti, delle comunicazioni e della gestione delle risorse idriche)

Vizgazdálkodási Főosztály  
(Servizio gestione delle risorse idriche)

H-1077 Budapest Dob utca 75-81.

Indirizzo per la corrispondenza: 1400 Budapest, Pf. 87, Tel. (36-1) 1 220 220; telex (61) 22 57 29; telefax (36-1) 1 228 695

I plichi verranno aperti nel corso di una pubblica seduta l'11 dicembre 1990 alle 16 00, ora locale, presso:

Közlekedési, Hírközlési és Vizügyi Minisztérium  
(Ministero dei trasporti, delle comunicazioni e della gestione delle risorse idriche)

Vizgazdálkodási Főosztály  
(Servizio gestione delle risorse idriche)

H-1077 Budapest Dob utca 75-81.

Indirizzo per la corrispondenza: 1400 Budapest, Pf. 87, Tel. (36-1) 1 220 220; telex (61) 22 57 29, telefax (36-1) 1 228 695.

**Gara n. PHR/90/064/2 indetta dal governo di Ungheria per un progetto finanziato dalla  
Comunità economica europea**

(90/C 251/05)

**Titolo e numero del progetto:** Studio delle risorse idriche termali (Phare/Water/154)

**1. Partecipazione e origine**

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri della Comunità economica europea, della Polonia e dell'Ungheria.

Le forniture devono essere originarie degli Stati sopra indicati.

**2. Oggetto**

Fornitura, in sette lotti, di strumenti e apparecchi idrodinamici per analisi di fonti termali; elaboratori; un'auto-vettura fuoristrada e pompe sommerse per acqua calda.

**3. Fascicolo di gara**

Il fascicolo di gara, redatto in lingua inglese, può essere richiesto gratuitamente ai seguenti indirizzi:

- a) Környezetvédelmi Minisztérium (Ministero dell'ambiente) EGK-Phare Program Iroda,  
All'attenzione del sig. Diósi András, responsabile PMU,  
H-1011 Budapest Fő utca 44-55  
Indirizzo per la corrispondenza: 1394 Budapest, Pf. 351)
- b) Commissione delle Comunità europee  
GD I, servizio operativo Phare,  
200 rue de la Loi,  
B-1049 Bruxelles.  
Telex 21877 COMEU B; telefax 235 53 87, 236 42 51
- c) Uffici stampa delle Comunità europee di:  
D-5300 Bonn, Zitelfmannstraße 22, tel.  
49 228 53 00 90, telefax 530 09 50,  
NL-2513 AB/Den Haag, Korte Vijverberg 95, tel.  
31 703 46 93 26, telefax 64 66 19,

L-2920 Luxembourg, chambre de commerce, 7 rue Alcide de Gasperi, BP 1503, tel. 352 430 11, telefax 43 01 44 33,

F-75782 Paris Cedex 16, 61 rue des Belles-Feuilles, tel. 33 1 45 01 58 85, telefax 45 56 94 17,

I-00187 Roma, via Poli 29, tel. 39 6 678 97 22, telefax 679 16 58,

DK-1004 København, Højbrohus, Østergade 61, Postbox 144, tel. 45 33 14 41 40, telefax 33 11 12 03,

UK-London SW1P 3AT, 8 Storey's Gate, tel. 44 71 222 81 22, telefax 222 09 00/222 81 20,

IRL-Dublin 2, 39 Molesworth Street, tel. 353 1 71 22 44, telefax 71 26 57,

GR-10674 Athens, Vassilissis Sofias 2, tel. 30 1 724 39 82, telefax 724 46 20,

E-28001 Madrid, calle de Serrano, 41, 5a planta, tel. 34 11 435 17 00/435 17 00/435 15 28, telefax 576 03 87/577 29 23,

P-1200 Lisboa, Centro Europeu Jean Monnet, Largo Jean Monnet, 1-10º tel. 351 1 154 11 44, telefax 155 43 97.

**4. Offerte**

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il 12 dicembre 1990 alle 10,00, ora locale, al seguente indirizzo: Környezetvédelmi Minisztérium (Ministero dell'ambiente) EGK-PHARE Program Iroda,  
All'attenzione del sig. Diósi András, responsabile PMU,  
H-1011 Budapest Fő utca 44-55  
Indirizzo per la corrispondenza: 1394 Budapest, Pf. 351

I plichi verranno aperti nel corso di una pubblica seduta il 12 dicembre 1990 alle 16,00, ora locale, presso: Környezetvédelmi Minisztérium (Ministero dell'ambiente) EGK-PHARE Program Iroda,  
All'attenzione del sig. Diósi András, responsabile PMU,  
H-1011 Budapest Fő utca 44-55  
Indirizzo per la corrispondenza: 1394 Budapest, Pf. 351

**Bando di gara n. PHR/090/020/1 per la preselezione di candidati che potranno poi partecipare alle consultazioni indette successivamente da uno o più Stati beneficiari del regolamento (CEE) n. 3906/89 (modificato dal regolamento (CEE) n. 2698/90) nell'ambito del programma Phare — Preselezione dei candidati**

(90/C 251/06)

### I. Partecipazione

La preselezione è aperta, a parità di condizioni, a tutte le società degli Stati membri della Comunità economica europea e degli Stati suddetti, in appresso denominati «paesi beneficiari».

- 2) Gestione degli aspetti giuridici delle transazioni di privatizzazione in un contesto di trasformazione economica basata sui principi del diritto civile.
- 3) Ogni missione comprenderà inoltre una formazione in loco.

### II. Oggetto

- A. Costituzione di un elenco di società specializzate nelle attività di consulenza e di assistenza tecnica per i progetti Phare relativi alle privatizzazioni.

Le società preselezionate potranno essere invitate a partecipare 1) ad una o più licitazioni private indette successivamente da uno o più paesi; 2) alla conclusione di una trattativa privata, per progetti finanziati dalla Comunità economica europea nell'ambito del programma Phare.

L'elenco sarà valido per due anni e in questo periodo costituirà il riferimento principale, anche se non necessariamente il solo, per la scelta delle società a cui affidare le prestazioni in oggetto quando ciò sarà necessario per eseguire un progetto finanziato dalla CEE in un paese beneficiario.

- B. Settori d'intervento.

Le società candidate alla preselezione dovranno poter svolgere prestazioni nei tre settori seguenti:

- 1) Tutte le tecniche della privatizzazione, in particolare:
  - offerte pubbliche di azioni
  - bandi di gara
  - joint venture
  - collocamenti privati
  - leveraged e management buy-out
  - ristrutturazione di imprese
  - valutazione di imprese
  - trasferimento di proprietà di PMI
  - commercializzazione dei titoli, incluse la pubblicità e l'informazione degli azionisti.

### III. Descrizione delle prestazioni e delle attività

Nell'ambito dei programmi di privatizzazione (già definiti o da definire):

- A. Consulenza a favore delle autorità dei paesi beneficiari, e in particolare:
- 1) individuazione,
  - 2) valutazione,
  - 3) raccomandazione.
- B. Esecuzione e gestione dei progetti, in particolare:
- 1) assistenza tecnica specifica,
  - 2) assistenza tecnica di lunga durata impartita da esperti distaccati.

### IV. Requisiti

- A. Comprovata esperienza in tutte le attività oggetto della preselezione. L'esperienza acquisita nei paesi beneficiari costituirà un criterio preferenziale.
- B. Disponibilità di personale qualificato e dotato di esperienza in tutte le attività oggetto della preselezione.

In caso di candidatura di un gruppo o di un'associazione, ogni società facente parte del gruppo o dell'associazione dovrà, in linea di massima, riunire i requisiti sopraindicati. Tuttavia, dati i possibili effetti sinergici e la qualità della candidatura che ne consegue, possono essere ammessi anche gruppi o associazioni formati da società specializzate anche soltanto in una parte delle attività oggetto della preselezione, a condizione che il gruppo o l'associazione soddisfino, nel complesso, ai requisiti.

In tal caso, questi ultimi verranno valutati anzitutto in rapporto alla specializzazione indicata da ciascuna società e, in seguito, in rapporto al gruppo o all'associazione nel suo insieme.

#### **V. Documenti da presentare e contenuto dei fascicoli di candidatura**

A. Breve riassunto (massimo due pagine) in cui figureranno, in quest'ordine:

- a) estremi del candidato: nome, indirizzo completo, telefono, telex, telefax, persona da contattare.
- b) natura della società candidata.
- c) principali settori di attività;
- d) Importanza della società (capitale sociale, fatturato e utili degli ultimi tre anni, numero di stabilimenti, numero di dipendenti),
- e) lingue comunitarie in cui possono essere fornite le prestazioni.

B. Precedenti riferimenti (contratti analoghi già eseguiti o in corso, lavori ed opere pubblicati, ecc.) (massimo 2 pagine)

C. Garanzie richieste e documenti allegati

Per le imprese, società e agenzie: relazione generale d'attività 1989, lavori specifici effettuati.

Le offerte che non corrispondono a questo schema verranno automaticamente respinte.

Nel caso dei gruppi, i documenti e le informazioni summenzionati devono essere presentati da ciascuna delle società che il compongono, indicando chiaramente il rappresentante comune del gruppo.

Si ricorda ai candidati che, pena l'esclusione, tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste devono rispettare la forma e la presentazione specificate per la presente preselezione.

#### **VI. Deposito delle candidature**

I fascicoli di candidatura per la preselezione, devono essere inviati in cinque copie al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee, direzione generale relazioni esterne, servizio operativo Phare, rue de la Loi 200 (Loi 84 3/2), B-1049 Bruxelles, dove devono pervenire entro e non oltre il 30 novembre 1990 alle 15,00, ora locale.

Sulla busta deve figurare la dicitura: candidature de pré-sélection pour l'établissement d'une liste de consultants dans le domaine de la privatisation pour des projets financés par la CEE dans le cadre du programme Phare.

Le società possono richiedere per iscritto ulteriori informazioni al summenzionato indirizzo.

---

**FONDAZIONE EUROPEA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO**

**NUOVE TECNOLOGIE NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA**

Il presente opuscolo informativo si basa su 26 studi di casistica effettuati in Belgio, nella Repubblica federale di Germania, in Francia, in Italia e nel Regno Unito su incarico della Fondazione europea. Essi si sono concentrati sui seguenti settori:

- stato dello sviluppo tecnologico delle macchine CNC, dei sistemi CAD/CAM e del livello d'integrazione tra progettazione, programmazione e fabbricazione
- portata dell'introduzione di sistemi CAD/CAM integrati
- possibili conseguenze economiche e organizzative sull'industria manifatturiera
- conseguenze sull'interazione fra uomo, macchina e organizzazione del lavoro
- sviluppo di una politica aziendale dinamica del personale e collegamento con formazione, qualifiche e sviluppo professionale
- conseguenze sugli «utenti» del sistema nonché interazione fra tali «utenti»
- effetti sull'occupazione nell'industria manifatturiera

56 pagine

Publicato in: ES, DA, DE, GR, EN, FR, IT, NL, PT.

N. di catalogo: SY-50-87-291-IT-C      ISBN: 92-825-7806-2

Prezzi al pubblico nel Lussemburgo, IVA esclusa:

LIT 7 000      FB 200      ECU 4,60



UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE  
L-2985 Lussemburgo

COMMISSION DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES

LES SERVICES D'ORIENTATION SCOLAIRE ET PROFESSIONNELLE POUR LES  
JEUNES DE 14 À 25 ANS DANS LA COMMUNAUTÉ EUROPÉENNE

Europe sociale — Supplément 4/87

Voici le dernier d'une série de rapports commandés par la Commission des Communautés européennes afin d'examiner l'état des services d'orientation scolaire et professionnelle dans la Communauté européenne et formuler des recommandations sur le meilleur soutien à apporter par la Commission au développement futur de ces services. Ce rapport diffère des précédents en ce qu'il se concentre surtout sur le groupe d'âge 14-25 ans et s'attache à deux questions spécifiques: l'évolution du rôle des services d'orientation professionnelle et les liens entre les différents services.

154 pages

Langues de publication: DE, EN, FR

Numéro de catalogue: CE-NC-87-004-FR-C ISBN: 92-825-8009-1

Prix publics au Luxembourg, taxe sur la valeur ajoutée exclue:

4,20 écus — 180 FB — 29 FF

PASSAGE DES JEUNES DE L'ÉCOLE À LA VIE ACTIVE

Europe sociale — Supplément 5/87

Comblent le fossé entre l'éducation et le monde extérieur, en particulier le monde du travail, était l'un des principaux objectifs de presque tous les trente projets pilotes qui ont pris part de 1983 à 1987 au second programme d'action de la Communauté européenne sur la transition des jeunes de l'école à la vie active.

Cette préoccupation reflète la pression politique quotidienne présente dans chaque pays de la Communauté pour améliorer la qualité de l'éducation et de la formation afin de réduire le nombre de jeunes commençant leur vie adulte sans qualification professionnelle reconnue et, par là même, pour augmenter l'efficacité et la compétitivité économiques et pour suivre le rythme des changements économiques et techniques.

Ce supplément spécial présente deux analyses des réponses apportées par les projets pilotes à ces défis et de leurs approches pour combler le fossé entre école et monde du travail.

120 pages

Langues de publication: DE, EN, FR

Numéro de catalogue: CE-NC-87-005-FR-C ISBN: 92-825-8053-9

Prix publics au Luxembourg, taxe sur la valeur ajoutée exclue:

4,20 écus — 180 FB — 29 FF



OFFICE DES PUBLICATIONS OFFICIELLES DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES  
L-2985 Luxembourg

**COMMISSION DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES**  
**VADE-MECUM BUDGÉTAIRE DE LA COMMUNAUTÉ**

**Édition 1988**

Le *Vade-mecum budgétaire de la Communauté* a été créé par les services de la Commission en vue d'aider tous ceux qui, pour des raisons professionnelles, dans l'exercice de fonctions électives ou encore dans le cadre de travaux plus académiques, souhaitent disposer d'une information factuelle synthétique sur l'évolution des finances publiques européennes, incorporant des séries historiques aussi bien que des données d'actualité.

L'édition 1988 du *Vade-mecum* revêt, par nature, un caractère essentiellement expérimental. Les éditions ultérieures seront publiées chaque année, en principe dans le courant du mois de mai, au moment de la soumission par la Commission des grandes lignes de son avant-projet de budget pour l'année suivante; leur présentation et leur contenu pourront évoluer en vue de tenir compte des souhaits exprimés par les utilisateurs de ce document, qui est appelé à une large diffusion.

**Table des matières**

**Partie A Le budget communautaire d'hier** (analyse rétrospective, 1979 à 1987-1988)

- I — Évolution globale des dépenses
- II — Évolution du budget par grandes catégories de dépenses
- III — Évolution des recettes

**Partie B Le budget communautaire d'aujourd'hui**

- I — Le budget de l'année 1988
- II — Présentation synthétique des dépenses du budget 1988 et de l'avant-projet de budget 1989
- III — Les dépenses dans le budget 1988 et dans l'avant-projet de budget 1989: comparaison par grandes catégories et politiques
- IV — Les recettes du budget 1988 et de l'avant-projet de budget 1989

**Partie C Le budget communautaire de demain**

- I — Les perspectives financières 1988-1992: leur portée
- II — Les perspectives financières 1988-1992: leur contenu

103 pages

Langues de publication: ES, DA, DE, GR, EN, FR, IT, NL, PT

Numero de catalogue: CJ-53-88-180-FR-C ISBN: 92-825-8876-9

Prix public au Luxembourg, taxe sur la valeur ajoutée exclue:

10 écus



OFFICE DES PUBLICATIONS OFFICIELLES DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES  
L-2985 Luxembourg

